Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO I

CIRCOLARE

A tutti gli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica

Oggetto: Programmazione intervento banda ultra larga per gli Istituti del MiC – Adeguamento delle misure di sicurezza informatica del MiC e relativo Disciplinare tecnico – Variazione dominio PEO e PEC e dei siti istituzionali del MiC

Banda Ultra-Larga per gli Istituti del MiC e Servizi di connettività esterni alla rete ministeriale

In relazione alla connettività di rete degli Istituti periferici del MiC, si porta a conoscenza che la Scrivente Direzione ha previsto la realizzazione di un upgrade tecnologico che consenta agli Istituti del Mic di usufruire della connessione di rete in banda ultra larga, con velocità almeno pari a 40 mbit/s.

Lo sforzo progettuale compiuto, che comporterà anche un notevole impegno economico, è volto a fornire una connessione di rete che sia adeguata alla imprescindibile digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e dei connessi servizi all'utenza, intendendosi migliorare la coesione del sistema informativo e ridurre i costi per i servizi di trasporto dei dati e del traffico telefonico, anche in considerazione degli sfidanti obiettivi legati alla realizzazione dei progetti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le attività di upgrade, partiranno da aprile 2022 per terminare nel corso dell'anno 2023, coinvolgendo in questa fase gli Istituti indicati nel documento di cui all'**allegato A** alla presente circolare, i quali verranno progressivamente contattati dal fornitore del servizio per la materiale esecuzione delle attività connesse all'upgrade tecnologico.

Contestualmente si rappresenta che l'utilizzo di servizi di connettività esterni alla rete SPC del MiC presenta particolari elementi di vulnerabilità tali da compromettere la sicurezza dell'intera rete interministeriale. Conseguentemente, occorre evitare l'utilizzo di sistemi di connettività diversi da quelli in dotazione nella rete interministeriale, salvo eccezionali e motivati casi in cui emerga una comprovata

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO I "INNOVAZIONE DIGITALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA"
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2494
PEC: mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-or.servizio1@beniculturali.it

indispensabilità degli stessi e non sia comunque possibile disporre di servizi equivalenti in SPC o presso il CED del Collegio Romano. Tali esigenze, debitamente motivate dovranno comunque essere necessariamente condivise con questa Direzione per le opportune valutazioni di opportunità e sicurezza. Qualora sussistano ipotesi di eccezionalità come sopra, gli Istituti dovranno comunque fornire idonee garanzie e documentazione relativamente all'esistenza e rispetto delle misure di sicurezza per il "controllo dell'accesso di rete".

È opportuno inoltre precisare che il regolamento Europeo generale sulla protezione dei dati (GDPR), n. 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, ha imposto (peraltro prevedendo severe sanzioni) l'obbligo di attuazione delle misure di sicurezza per la protezione dei dati personali; misure da attuarsi anche per i collegamenti di rete che permettono l'accesso ai sistemi ed ai dati personali, sensibili e giudiziari, trattati dall'Amministrazione.

Sempre riguardo alla sicurezza, la stessa AGID ha voluto sottolineare la necessità del rispetto rigoroso delle norme, a tal proposito individuando i sistemi di sicurezza che devono essere previsti per le interconnessioni a reti non-SPC, per la protezione degli accessi (firewall), per la rilevazione delle intrusioni (network intrusion detection) e la registrazione degli eventi (event log).

Tutto ciò rappresentato, si invitano i Responsabili degli Istituti in indirizzo ad inviare una comunicazione alla casella e-mail supportoreti@beniculturali.it, concernente l'eventuale utilizzo di servizi di connettività diversi da quelli SPC del MiC, siano essi collegamenti ad Internet, a reti di servizio pubbliche o private o reti locali condivise con altre amministrazioni e istituzioni, per ciascuna sede di competenza.

La predetta comunicazione dovrà contenere tutte le informazioni elencate nel documento di cui all'**allegato B** della presente Circolare.

Disciplinare tecnico per l'utilizzo degli strumenti informatici e principali misure di sicurezza

Si pubblica in allegato alla presente il documento "*Disciplinare tecnico per l'utilizzo degli strumenti informatici e principali misure di sicurezza*", (**allegato C** alla presente circolare), nel quale vengono fornite le principali indicazioni per il corretto utilizzo degli strumenti informatici, per l'uso della posta elettronica e per la navigazione nella rete intranet ed internet, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, nonché per tutelare la sicurezza dei Sistemi Informativi dell'Amministrazione.

Esse sono rivolte e si applicano ai dipendenti del MiC ed ai collaboratori esterni espressamente autorizzati all'uso delle risorse informatiche ed hanno una duplice finalità:

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO I "INNOVAZIONE DIGITALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA"
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2494
PEC: mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-or.servizio1@beniculturali.it

- costituire un documento idoneo a prevenire eventuali responsabilità civili o penali relative ad un illecito o erroneo utilizzo della strumentazione informatica da parte degli utenti;
- rappresentare un utile strumento per il dipendente per consentirgli di distinguere gli atti concernenti l'attività ministeriale da quelli estranei alla stessa, in relazione alla strumentazione informatica.

I successivi eventuali regolamenti e le integrazioni alle Linee guida saranno pubblicati all'interno della Rete Privata Virtuale del MiC al fine di una opportuna conoscenza e reperibilità, e dovrà esserne curata la massima diffusione.

Adeguamento delle misure di sicurezza relative al servizio di posta elettronica

Con l'incremento dei servizi digitali online che il MIC mette a disposizione degli utenti, interni ed esterni, la sicurezza informatica rappresenta un punto chiave per contrastare ogni possibile compromissione del sistema.

Oltre ai servizi online messi a disposizione negli anni passati, si è verificato un aumento esponenziale dei rischi legati alla sicurezza della rete informatica ministeriale, anche a causa dell'improvviso aumento del personale che svolge il lavoro agile.

Purtroppo, anche in tempi recenti, si sono rilevati devastanti attacchi informatici dovuti a un non corretto uso degli strumenti informatici a disposizione.

Il furto delle credenziali di accesso rappresenta uno dei più comuni mezzi utilizzati per attaccare i sistemi informatici e ciò impone la previsione di adeguate misure di sicurezza, tenuto conto che le credenziali di posta elettronica vengono utilizzate per l'accesso a vari portali online ed anche ad alcuni servizi fondamentali del Ministero (VPN, WiFi, Siap, Europaweb etc).

Per questo motivo, al fine di rafforzare la sicurezza del sistema e tutelare le credenziali di accesso degli utenti, si è introdotta una procedura di autenticazione multi fattore che gli utenti utilizzeranno per la modifica e/o recupero della password di posta elettronica. Nello specifico, l'utente riceverà sul numero di telefonia mobile indicato un codice OTP - One-Time-Password – da utilizzare per confermare la propria identità e, quindi, procedere al cambio/recupero password sopra descritto. Questo metodo è suggerito anche dal Garante della Privacy nel documento "*Suggerimenti per creare e gestire password a prova di privacy*" e consente di tutelare maggiormente anche la Privacy del lavoratore, potendo lo stesso procedere in autonomia al cambio/recupero password senza la necessità di coinvolgere l'amministratore di posta.

Per quanto sopra esposto, si è provveduto a predisporre la procedura già citata di recupero password, utilizzando il portale SIAP come mezzo per acquisire in sicurezza, i dati personali degli utenti: ogni lavoratore ha la possibilità di accesso alla sua area privata per inserire i dati del cellulare e della mail

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO I "INNOVAZIONE DIGITALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA"
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2494
PEC: mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-or.servizio1@beniculturali.it

personale. Chi non ha accesso al SIAP può inserire in autonomia i propri dati sul portale APE utenti/modifica profilo.

Attualmente, solo il dipendente può visionare il numero di telefono comunicato per il cambio password, ad eccezione ovviamente, degli Amministratori della posta elettronica a livello nazionale. In ogni caso, nessun Amministratore locale di posta ha accesso ai dati descritti.

Relativamente al trattamento dei dati comunicati, si rappresenta che per il servizio di messaggistica connesso alla generazione dell'OTP si è prevista la nomina a responsabile del trattamento dati per il gestore del servizio. I dati comunicati non potranno essere trattati per finalità ulteriori non connesse alla prestazione del servizio di messaggistica correlato all'OTP citato.

La soluzione adottata, in linea con le policy di gestione di posta elettronica attuate dai principali provider internazionali, è stata scelta al fine di ridurre la richiesta dei dati al dipendente a quanto essenziale, tenuto conto dell'obbligo giuridico dell'amministrazione di garantire la sicurezza del sistema informatico e della riservatezza dei dati contenuti nelle caselle di posta elettronica istituzionale.

Si rappresenta inoltre che, a breve, verrà implementata la possibilità di ricevere sia la password temporanea che l'OTP, necessari per il reset/cambio password, tramite l'invio degli stessi ad una casella email personale, da comunicare a cura del dipendente attraverso gli stessi canali utilizzabili per comunicare il numero di telefono, in modo tale da poter consentire le operazioni di cambio/reset password in sicurezza anche per quei dipendenti che non siano dotati di un dispositivo di telefonia mobile.

Cambio di dominio delle caselle Peo (@cultura.gov.it) e PEC (@pec.cultura.gov.it)

Al fine di adeguarsi alla nuova denominazione ministeriale prevista dal decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", a partire dal prossimo mese di giugno 2022 le caselle istituzionali del ministero della cultura utilizzeranno il dominio cultura.gov.it (caselle PEO) e pec.cultura.gov.it (caselle PEC). Con successiva circolare verranno date specifiche indicazioni relativamente al giorno di rilascio delle nuove caselle e alle modalità di accesso e utilizzo del servizio di posta elettronica certificata, oltre che le modalità di consultazione dello storico.

Cambio di dominio dei siti istituzionali del MiC (cultura.gov.it)

Con la medesima finalità di adeguamento alla nuova denominazione ministeriale, occorrerà anche provvedere al cambio di dominio e alla reindicizzazione dei siti istituzionali ministeriali, già aventi dominio xxx.beniculturali.it, prevedendo l'utilizzo del nuovo dominio xxx.cultura.gov.it. Tale variazione

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO I "INNOVAZIONE DIGITALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA"
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2494
PEC: mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-or.servizio1@beniculturali.it

è già stata resa operativa per il sito istituzionale del Ministero, adesso raggiungibile all'indirizzo https://www.cultura.gov.it

Gli Istituti di indirizzo dovranno quindi provvedere al cambio di dominio dei siti da essi curati e gestiti, al fine di uniformare e rendere univoco l'utilizzo del dominio cultura.gov.it per tutti i siti pubblici del Ministero della cultura.

Al fine di assicurare la massima garanzia di sicurezza e supporto, si rappresenta che per la pubblicazione di siti web di nuova realizzazione restano disponibili i servizi di hosting e/o housing presso il CED del Collegio Romano, che provvederà altresì alla registrazione delle nuove url, da identificarsi nativamente con cultura.gov.it.

Per quanto riguarda invece le necessarie modifiche sui singoli siti preesistenti, le stesse saranno a carico degli Uffici di appartenenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

Firmato digitalmente da

MARINA GIUSEPPONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
Dott. Antonio Francesco Artuso

Firmato digitalmente da

ANTONIO FRANCESCO ARTUSO

MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO I "INNOVAZIONE DIGITALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA"
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2494
PEC: mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-or.servizio1@beniculturali.it